Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 21 (1964)

Heft: 2

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 11.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Gli ispettori federali dell'I. P. nel Ticino

Breve visita agli imponenti cantieri stradali di Melide

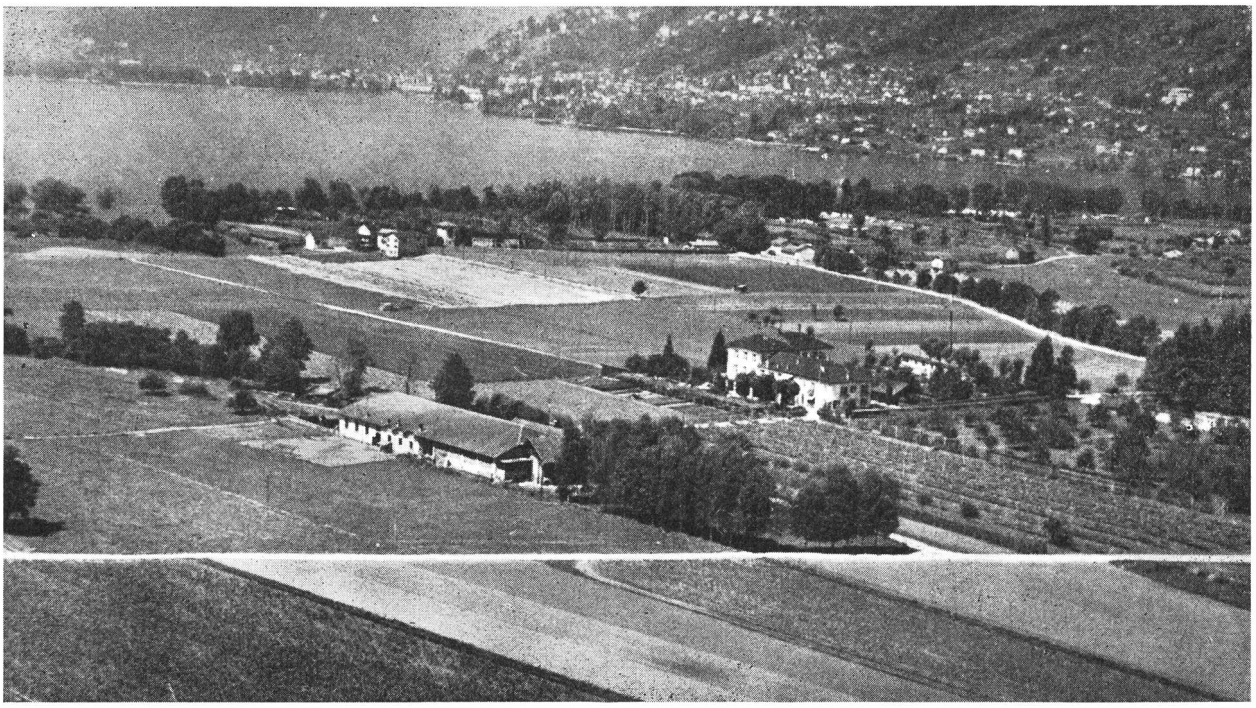
Per la prima volta il cantone Ticino ha accolto, il 22 e 23 aprile u.s., l'assemblea annuale degli ispettori federali dell'I.P., riunione che ogni anno porta i «fiduciari» di Macolin nei vari cantoni. Il Ticino si è vestito a festa a Castagnola per la prima giornata degli intensi proficui lavori, mentre, meno impegnativo ma altamente costruttivo, il secondo giorno ha visto i congressisti fare una breve ma sufficiente visita agli imponenti lavori stradali di Melide prima di trasferirsi a Tenero, la mèta attesa con interesse e curiosità da chi voleva accertarsi cosa fosse il «centro I.P.» che è stato regalato alla gioventù svizzera dal Dono nazionale.

Il contatto con questa magnifica zona di terra nostra che si estende su 60 ettari fino al lago mentre,

Fototesto di ALDO SARTORI

dietro, la collina, ricca di nuove costruzioni dalle forme e dai colori non contrastanti con la semplicità del paesaggio, ostenta alcuni fra i più produttivi e bei vigneti, è stato dei più cordiali, molto sincero ed entusiasmante. Tutti i congressisti sono stati concordi nel ritenere che migliore destinazione non avrebbe potuto essere concessa e già sono stati fatti progetti per il futuro.

La stampa ticinese, convocata con la RSI e la TSI, ha concesso larga ospitalità agli articoli dei propri inviati e ha rilevato come il nostro cantone possa



Una panoramica della magnifica, immensa tenuta di Tenero, il nuovo centro dell'I.P. e, chissà, anche... ticinese

Colloqui cordiali dopo due fruttuose giornate di studio

guardare con interesse e fiducia ad un avvenire che forse qualche mese fa ancora non si sarebbe potuto intravvedere.
Esiste e sta formandosi il «centro dell'I.P.» e — come avvenne a Macolin da parte dell'ANEF, di altri Enti, cantoni e Federazioni sportive — con il con-

I «quattro grandi» (da sin.): il prof. Hans Zbinden, Willi Rätz, capo dell'I.P. svizzera, il dir. di Macolin Ernesto Hirt, l'on. Consigliere di Stato dott. Franco Zorzi

corso di tutti (dal lato finanziario, s'intende) sarà possibile dotare la zona delle migliori e più moderne installazioni: chi offrirà un campo per il gioco del calcio, chi una piccola palestra, o altro, chi un piccolo edificio per aumentare la capacità di alloggio. Il «centro» si ingrandirà e potrà in certo qual modo funzionare anche quale «centro sportivo ticinese», quella realizzazione da tempo accarezzata ma difficilmente realizzabile perchè gli entusiasmi iniziali si sono affievoliti. Ecco: lo Stato del cantone

Le briose canzonette nostrane interpretate dalla «Remigia»

Ticino potrebbe benissimo investire le varie centinaia di migliaia di franchi che gli si chiedono per l'acquisto del centro della FSSI, ad Airolo, a Tenero: laggiù potremmo così avere — come la «casa bernese» a Macolin — la «casa ticinese». Non vale la pena di esaminare (e attuare) questa proposta?

« Viva la lüganiga » dedicata al tavolo della stampa